

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

VAS/887 - DPR 357/1997 - DGR 1183/2022 –
Screening di incidenza della Variante al PRGC del
Comune di Rivignano Teor di conformazione al Piano
paesaggistico regionale
Proponente: Comune di Rivignano Teor

Il Direttore di Servizio

Visto il DPR 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo II, relativa alla valutazione ambientale strategica;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 del 5 agosto 2022 con la quale vengono dati indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art.6 paragrafi 3 e 4";

Vista la nota prot. 17961 di data 15 dicembre 2023, relativa alla richiesta di parere come soggetto competente nell'ambito della consultazione di VAS della variante al PRGC del Comune di Rivignano Teor di conformazione al Piano paesaggistico regionale, e la documentazione allegata, comprendente un documento denominato "Valutazione di incidenza. Livello I - Screening", a firma del dott.ing. Antonio Nonino e del dott. Riccardo Medeossi;

Vista la propria nota prot. 799090 di data 22 dicembre 2023 con la quale è stato comunicato l'avvio dello screening di incidenza del piano in oggetto, nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica della variante;

Rilevato dalla documentazione trasmessa che la valutazione ambientale in oggetto è relativa alla variante di conformazione del PRGC al Piano paesaggistico regionale (PPR). La variante non presenta ulteriori contenuti rispetto a quelli previsti per la conformazione ai sensi dell'art. 13 delle NTA del PPR. La variante pertanto riconosce le zone tutelate ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 42/2004, individua le zone A e B al 6 settembre 1985 e le aree compromesse e degradate. Il territorio comunale viene assegnato a quattro distinti morfotipi. La variante nella parte strategica individua la rete dei beni culturali, la rete della mobilità lenta e la rete ecologica. Le norme di attuazione vengono aggiornate in funzione delle esigenze di conformazione; il piano è soggetto allo screening di incidenza in quanto ricadente nell'ambito di applicazione del punto 2.1.a della DGR 1183/2022;

Sentito il Servizio biodiversità che con nota prot. 72400 di data 2 febbraio 2024, evidenzia difformità di alcuni tracciati con quanto già valutato in sede di Screening di incidenza del Biciplan comunale e incoerenza delle nuove norme paesaggistiche aventi ad oggetto le vie

d'acqua in rapporto a quelle più esaustive e specifiche contenute nel Progetto di parco comunale di cui al DPreg n.14 dd.07/02/2020;

Vista la propria nota prot. 77071 di data 6 febbraio 2024 con cui si invita il Comune a rivedere la proposta di rete della mobilità lenta, in coerenza con le valutazioni già effettuate sul Biciplan comunale e si chiede di rendere coerenti le norme della variante di conformazione con le indicazioni date dal parco comunale, ovvero di specificare se la variante in esame costituisce variante al regolamento del parco, da assoggettare anche alle procedure di cui all'art. 6 commi 6 e 7 della l.r. 42/1996;

Vista la nota prot. 2081 di data 16 febbraio 2024 con cui il Comune ha riscontrato alle richieste effettuate, modificando gli elaborati: Elab. 3 Rete beni culturali e mobilità lenta, Elab. 03.b rete mobilità lenta e Elab. 23 Norme tecniche di attuazione;

Sentito il Servizio biodiversità che si è espresso con nota prot. 212282 di data 2 aprile 2024, ritenendo che non siano necessari approfondimenti di livello II sull'incidenza delle previsioni in esame sulla ZPS/ZSC Risorgive dello Stella;

Visto il modulo valutatore – livello I screening di data 2 aprile 2024 predisposto dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

Rilevato dal predetto modulo valutatore che la Variante n. 8 al PRGC di Rivignano Teor attua unicamente la conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e non introduce modifiche al dimensionamento di Piano vigente, né individua nuove aree di trasformazione urbanistica. L'individuazione dei percorsi di fruizione della rete della mobilità lenta, sia per quanto riguarda la rete pedonale e ciclabile che per quanto riguarda le vie d'acqua, potrebbe determinare un incremento al disturbo sull'avifauna. Gli effetti sono tuttavia valutati come non significativi, anche in quanto non aumentano le pressioni rispetto ad altri strumenti già oggetto di specifiche valutazioni ambientali (Biciplan comunale e piano del Parco comunale dello Stella);

Ritenuto di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il piano così come proposto non produce effetti significativi sulla ZSC IT3320026 Risorgive dello Stella e non deve essere assoggettata alla procedura di valutazione di incidenza appropriata - livello II di cui alla DGR 1183/2022;

Rilevato che, ai sensi della DGR 1183/2022, il parere motivato di VAS dovrà dare atto degli esiti dello screening di incidenza;

Ritenuto opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

Decreta

La variante al PRGC del Comune di Rivignano Teor di conformazione al Piano paesaggistico regionale non produce effetti significativi sulla ZSC IT3320026 Risorgive dello Stella e non deve essere assoggettata alla procedura di Valutazione di incidenza appropriata – livello II.

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, nonché al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica del presente atto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
- ing. Daniele Tirelli -
*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*